

INDICATORI		Valore atteso al 31/12/2008	Valore Conseguito al 30/4/2009	
			Absoluto	%
Numero Verifiche Sostanziali	Contribuenti DI 1^ Fascia DI V.A.	26.900	8.485	31,54%
	Contribuenti DI 2^ FASCIA DI V.A.	2.860	929	32,48%
	Contribuenti DI 3^ FASCIA DI V.A.	1.240	441	35,56%
	TOTALE	31.000	9.855	31,79%
Numero Controlli		72.000	26.755	37,16%
Numero Controlli Strumentali		750.000	261.908	34,92%
Numero di Ore/Persona Ambito Monopolio Statale Giochi, Scommesse e Concorsi Pronostici		700.000	264.399	37,77%

Anche in relazione al secondo obiettivo strategico i valori degli indicatori, rilevati al 30 aprile, sono coerenti con il raggiungimento degli obiettivi annuali:

INDICATORI	Valore atteso al 31/12/2008	Valore Conseguito al 30/4/2009	
		Absoluto	%
Numero Ore/Persona Ambito Spesa Pubblica Nazionale e Comunitaria	2.500.000	1.013.895	40,56%
Numero Ispezioni Antiriciclaggio	320	85	26,56%
Numero Ore/Persona Ambito Falsificazione Mezzi Di Pagamento	200.000	105.260	52,63%
Numero Ore/Persona Ambito Contraffazione Marchi, Pirateria Intellettuale e Sicurezza Prodotti	1.000.000	503.634	50,36%
Numero Ore/Persona Ambito Controllo Prezzi	250.000	112.556	45,02%

GUARDIA DI FINANZA		
COMPETENZE STRATEGICHE	INDICATORI DI PERFORMANCE	PIEDI TATTO E RISULTATO
PREVENIRE L'EVASIONE FISCALE. MIGLIORARE IL RECUPERO A TASSAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE NON DICHIARATA E DELL'IMPOSTA SOTTRATTA. SUPPORTARE L'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE	Ind. sintetico = 34,2%	Sono state avviate efficacemente tutte le attività pianificate e le tendenze in atto fanno presumere il conseguimento degli obiettivi annuali
MASSIMIZZARE L'EFFICACIA DELL'AZIONE DI CONTRASTO AGLI ILLECITI ECONOMICI E FINANZIARI E IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA	Ind. sintetico = 42,56%	Sono state avviate efficacemente tutte le attività pianificate e le tendenze in atto fanno presumere il conseguimento degli obiettivi annuali

3. LE AGENZIE FISCALI: Risultati Conseguiti

3.1. AGENZIA DELLE ENTRATE

Relativamente al periodo gennaio-aprile 2008, l'Agenzia conferma quali attività "core business" l'azione di correzione dei fenomeni evasivi intrapresa nonché il miglioramento dei rapporti con il contribuente in una prospettiva di massima *compliance*.

Per quanto inerente all'attività di accertamento e controllo risultano incassati 800 milioni di euro a fronte dei 645 dei primi 4 mesi del 2007, con una crescita del 24%.

	Gen/Apr 2007	Gen/Apr 2008	Δ %
Versamenti diretti	492	610	24,0%
Ruoli	153	190	24,2%
TOTALE	645	800	24,0%

Valori in milioni di Euro

All'importo relativo all'esercizio 2008 vanno aggiunti ulteriori 142 milioni di euro inerenti agli incassi da comunicazioni di irregolarità inviate fino al 30 aprile c.a. nonché ulteriori 33 milioni di euro relativi a contributi previdenziali, IRAP e tributi locali.

Le tabelle sottostanti forniscono una visione complessiva delle attività poste in essere dalla Struttura in termini di produzione e di maggiore imposta.

	Gen/Apr 2007	Gen/Apr 2008	Δ %
Accertamenti II.DD, IRAP ed IVA	137.444	119.880	-12,8%
<i>di cui</i>			
Ordinari	47.990	50.773	5,8%
Studi di settore e parametri	11.666	9.373	-19,7%
Parziali automatizzati	77.788	59.734	-23,2%
Verifiche	3.021	3.583	18,6%
<i>di cui</i>			
Verifiche nei confronti di soggetti di grandi dimensioni (ricavi o compensi superiori a 25.822.845 €/ML)	185	253	36,8%
Accessi per il controllo degli obblighi fiscali	38.037	23.480	-38,3%
Num. accertamenti definiti con adesione ed acquiescenza	50.051	45.561	-9,0%

	Gen/Apr 2007	Gen/Apr 2008	Δ %
Maggiore imposta complessivamente accertata	2.054	1.994	-2,9%
Maggiore imposta definita relativa agli accertamenti definiti con adesione ed acquiescenza	182	303	66,5%

Valori in milioni di Euro

Relativamente al numero degli studi di settore sottoposti a revisione, con decreti del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 marzo 2008 (pubblicati nel S.S. alla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 76 del 31.03.2008) sono stati approvati 68 studi in vigore dal periodo d'imposta 2007. In particolare, i complessivi 68 studi riguardano le evoluzioni di

- 21 studi relativi ad attività economiche del comparto delle manifatture;
- 21 studi relativi ad attività economiche del comparto del commercio;
- 20 studi relativi ad attività economiche del comparto dei servizi;
- 6 studi relativi al comparto delle attività professionali.

Ulteriore obiettivo strategico per l'Agenzia risulta essere quello inerente al presidio della centralità del rapporto con il contribuente che favorisca l'adempimento

spontaneo degli obblighi tributari, garantendo, di conseguenza, una maggiore equità del sistema fiscale.

In tale ambito è possibile rilevare:

1. il trend incrementale delle entrate tributarie da gestione ordinaria in termini di competenza per quanto riguarda il primo trimestre 2008 rispetto alle risultanze emerse per gli esercizi 2006 e 2007 (rispettivamente +12,9% e +6,2%);
2. il perfezionamento di oltre 933.000 rimborsi con la conseguente erogazione di un importo complessivo pari a 447,8 milioni di euro. Le comunicazioni agli aventi diritto sono state inviate nel mese di marzo e, per i contribuenti che hanno fornito le coordinate bancarie, l'accredito è stato tempestivamente effettuato. Nella stipulanda Convenzione triennale tra Ministro ed Agenzia, per l'anno 2008 è previsto che, ferma restando l'utilizzazione del 100% delle risorse finanziarie stanziata nel Bilancio dello Stato, sia completata la lavorazione dei rimborsi richiesti fino all'anno d'imposta 2000, sia istruito l'80% dei rimborsi ILDD. riferiti agli anni di imposta 2000-2004 nonché l'80% di quelli IVA riferiti fino all'anno di imposta 2006;
3. la realizzazione del modello di dichiarazione dei redditi per le persone fisiche "Pronto Unico Web" che potrà essere compilato ed inviato direttamente *on line*. Con tale modello è partita, anche, la sperimentazione dei modelli *on line* precompilati che risulta disponibile sul sito dell'Agenzia e che risulta funzionale al progressivo contenimento degli errori in fase di compilazione.

Le tabelle a seguire danno evidenza al numero degli accessi da parte dell'utenza al sito Internet dell'Agenzia, nonché al numero dei contribuenti serviti attraverso la multicanalità.

	Gen/Apr 2007	Gen/Apr 2008	Δ %
Pagine visitate	18.064.266	20.325.601	12,5%
Utenti singoli	7.100.230	6.223.113	-12,4%
Pagine consultate	219.819.249	246.826.778	12,3%

	Gen/Apr 2007	Gen/Apr 2008	Δ %
Risposte telefoniche	664.435	635.895	-4,3%
Risposte scritte (web-mail ed sms)	49.940	95.030	90,3%

Da ultimo, quale ulteriore elemento informativo, si fornisce il dato relativo alle ore persona allocate per area strategica alla data del 30 aprile 2008.

	Piano 2008	Gen/Apr 2008	Avanzamento %
Area Governo	3.613.000	1.305.594	36,1%
Area Gestione tributi e servizi	15.976.000	5.571.617	34,9%
Area Prevenzione e contrasto all'evasione	23.478.000	8.068.648	34,4%
Area supporto	7.158.000	2.818.877	39,4%
TOTALE	50.225.000	17.764.736	35,4%

3.2. AGENZIA DELLE DOGANE

L'Agenzia nel periodo gennaio-aprile 2008 prosegue nella costante azione di potenziamento di contrasto all'evasione fiscale e di promozione della massima *compliance*.

In tema di attività di controllo risultano effettuati n. 482.191 controlli in materia doganale ed accise ed in ambito antifrode, attività *core* dell'Agenzia si sono effettuati, con esito positivo, n. 6.668 controlli antifrode merci e n. 9.911 controlli antifrode passeggeri, derivanti sia da attività di *intelligence* che dal sistema di analisi dei rischi che supporta e potenzia il circuito doganale di controllo (CDC)

Gli importi monetari in termine di maggiori diritti accertati sono pari a circa 454 milioni di euro, mentre i maggiori diritti riscossi risultano pari a circa 80 milioni di euro.

Il gettito delle entrate tributarie erariali risulta:

1. entrate derivanti da accertamento nel settore dogane:
 - o diritti accertati € 5.453.860.000,00;
 - o diritti riscossi € 5.136.292.000,00.
2. entrate derivanti da accertamento nel settore accise:
 - o imposte accertate € 7.835.774.414,00;
 - o imposte rimosse € 8.212.397.880,00.

Nelle attività di contrasto all'evasione tributaria ed extratributaria si segnala anche l'introduzione della procedura per il rilascio della Certificazione di Operatore Economico Certificato Autorizzato (AEO), istituto previsto dalla normativa comunitaria a decorrere dal 1° gennaio 2008 che sostituirà integralmente la Certificazione nazionale. Tale procedura riconosce agli operatori che ne fanno richiesta, l'identificazione di operatore affidabile sotto il profilo della sicurezza e della correttezza delle operazioni connesse ai traffici commerciali. Alla data del 30 aprile

2008 sono state presentate n. 53 istanze per le quali sono in corso le attività istruttorie necessarie per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalle norme comunitarie.

Tale istituto contribuisce anche al miglioramento della qualità dei servizi e dell'apparato organizzativo della struttura in cui si colloca anche il potenziamento tecnologico e la diffusione delle automazioni.

In tale ambito è possibile rilevare:

1. la diffusione delle dichiarazioni telematiche sul totale delle dichiarazioni è pari 90,5%. Su un totale di 3.588.508 di bollette registrate a sistema, 3.248.333 sono telematiche.
2. lo "Sportello doganale", istituito con legge n. 350/2003 (Legge finanziaria 2004, art. 4, commi 57/60), prosegue nello sviluppo di un modello operativo di interoperabilità import/export – estendibile a tutte le amministrazioni – di gestione automatizzata di certificati e dei controlli. Le realizzazioni concluse riguardano i titoli agrim/agrex ovvero i certificati rilasciati dal Ministero dello Sviluppo Economico - Commercio Internazionale, che autorizzano all'importazione/esportazione di determinati quantitativi di prodotti agricoli. Le relative procedure sono in fase di sperimentazione operativa;
3. il numero degli accessi al sito Internet dell'Agenzia è di n. 2.379.979 visite complessive con una media giornaliera di 19.669. La durata media delle visite è di circa 10 minuti;
4. il grado di soddisfazione del servizio di "assistenza on line"; nel primo quadrimestre del 2008 riguarda gli accessi al servizio che sono stati 501.695. Nello stesso periodo circa 10.000 utenti hanno inviato feedback (opinioni sulla qualità dell'informazione ricevuta); tra questi 9.615 utenti, pari al 95%, dichiarano di aver trovato le informazioni cercate mentre il rimanente 5% o non è riuscito a reperire l'informazione nel sito, oppure considera le informazioni reperite poco esaustive.

Da ultimo, quale ulteriore elemento informativo, si fornisce il dato relativo alle ore persona allocate per area strategica alla data del 30 aprile 2008.

	Gen/Apr 2008
Area Gestione tributi e Servizi	1.992.647
Area Prevenzione e contrasto all'evasione ed alle frodi	2.040.517
Area Governo	357.912
Area supporto	688.563
Area Investimento	177.502
TOTALE	5.257.141

In termini di consistenza del personale in organico al 30 aprile 2008 risultano 9.595 unità.

Le somme stanziare a favore dell'Agenzia sono pari a 174,3 milioni di euro ed al 30 aprile 2004 le somme impegnate risultano 151,6 milioni di euro. Si precisa che nelle more della stipula della Convenzione con il Ministro dell'Economia e delle Finanze nei primi quattro mesi dell'anno è stato attivato l'esercizio provvisorio che prevede l'assegnazione mensile di un importo non superiore ad un dodicesimo del budget dell'esercizio precedente.

3.3 AGENZIA DEL TERRITORIO

Come è noto, sia il DPCM 14/06/07, che aveva attivato il processo di scelta da parte dei Comuni del livello dei servizi catastali da decentrare, che il protocollo d'intesa Agenzia - ANCI del 04/06/07, sono stati annullati dalla sentenza del TAR del Lazio n. 4259 del 15/05/08, a seguito del ricorso presentato dalla Confedilizia e da altre associazioni di categoria, in quanto non coerenti con i contenuti degli artt. 65-66 del D.Lgs n. 112 del 1998, come modificati dalla predetta Legge 296/06. In particolare,

la c.d. "opzione c)" che assegnava piena autonomia al Comune nella approvazione di tutti gli atti di aggiornamento, deve essere rivisitata totalmente.

Conseguentemente, anche il successivo DPCM riguardante l'assegnazione delle risorse umane ai Comuni - proposto dal Ministero della Economia e delle Finanze, a seguito dei lavori preparatori svoltisi in sede di Cabina di Regia (2), è superato di fatto dalla sentenza, atteso che la sua formulazione è fondata sul DPCM annullato.

Al riguardo, si evidenzia che l'Agenzia del Territorio, durante i lavori preparatori al testo del DPCM 14/06/07 e del connesso Protocollo d'Intesa Agenzia - ANCI, aveva sottolineato l'importanza di mantenere in capo allo Stato la responsabilità della "conclusione" del procedimento di determinazione degli estimi catastali, ferma restando la "partecipazione" dei Comuni al procedimento stesso, in coerenza con il dettato letterale della Legge 296/06 e con la annessa relazione illustrativa.

Quanto premesso per evidenziare come la sentenza del TAR del Lazio apra due possibili scenari:

- 1) attendere i risultati di un eventuale ricorso in appello al Consiglio di Stato, preannunciato da ANCI, il quale fa presumere tempi non brevi per la sentenza di secondo grado definitiva (fatto salvo un eventuale accoglimento, in tale sede, della sospensiva della sentenza in oggetto);
- 2) adeguare il testo del DPCM, partendo da quanto previsto dalla Finanziaria 2007 e tenendo conto dei contenuti della sentenza del TAR.

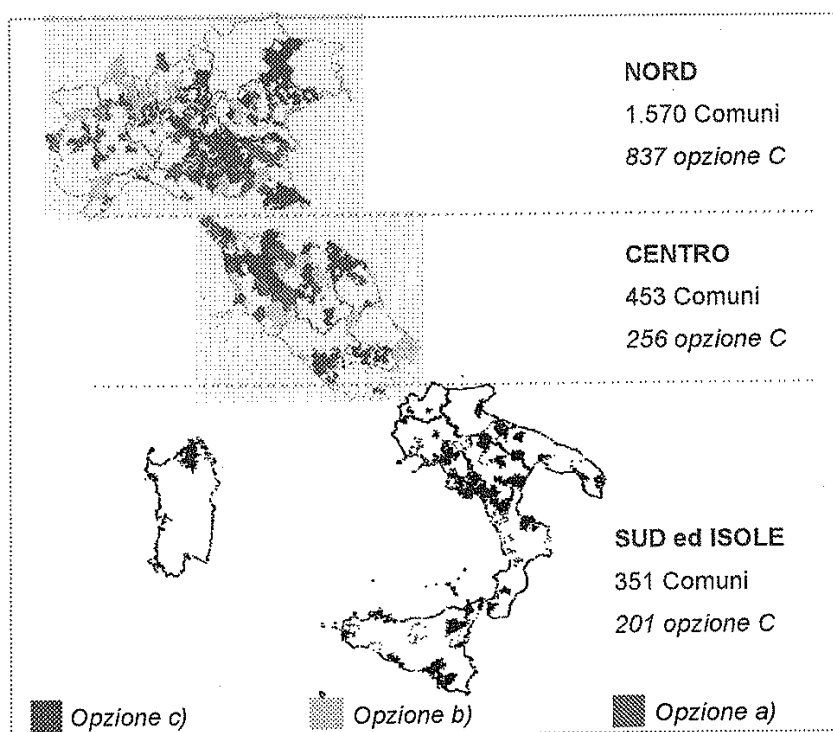
Ove questo secondo percorso si ritenga praticabile, il nuovo DPCM dovrebbe "rivedere" i contenuti delle opzioni di esercizio diretto delle funzioni catastali, per assicurare il mantenimento allo Stato (Agenzia del Territorio) della funzione di

2 Gruppo di lavoro, non previsto dalla normativa, che ha funzionato, con il coordinamento di un Sottosegretario, coinvolgendo nei lavori preparatori del DPCM i soggetti a vario titolo coinvolti: UCL Finanze, Agenzia del Territorio, ANCI, Sogei, Dipartimento Affari Regionali ed Autonomie Locali, ed in occasione della trattazione di specifici argomenti, la RGS, il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Interno.

“conclusione” del procedimento di attribuzione delle rendite catastali e degli altri atti di aggiornamento.

La riformulazione dei testi dovrebbe, tuttavia, tenere in debita considerazione anche l'evoluzione del sistema informativo catastale avvenuta in epoca recentissima e che ha portato, tra l'altro, ad un utilizzo sempre più esteso della consultazione della banca dati e della presentazione degli atti in modalità telematica.

Ferma restando la necessità di risolvere l'*impasse* conseguente alla sentenza, si evidenzia, comunque, il generale interesse dei Comuni alla collaborazione nella gestione dei servizi catastali. In particolare, la percentuale dei Comuni inseriti in mappatura è stata molto elevata al Nord (40%, se si escludono Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia) ed al Centro (35%) mentre è risultata notevolmente più bassa al Sud (16%). Precedentemente all'intervento del TAR aveva scelto la c.d. “opzione c)” il 55% dei Comuni in mappatura, per un bacino d'utenza di 18,7 milioni di abitanti (32% totale nazionale).



Si consideri inoltre che circa 2.200 Comuni, avendo presentato richieste non conformi, sono stati esclusi dalla mappatura ufficiale.

Nell'evidenziare il diffuso interesse al decentramento è opportuno, però, segnalare la presenza di un rischio di diffusione dell'esercizio diretto delle opzioni più avanzate anche presso "realità" locali che potrebbero essere caratterizzate da un inadeguato livello di preparazione e maturazione alla gestione catastale. Al riguardo, quindi, risulta essenziale il rafforzamento delle funzioni di coordinamento e controllo da parte dell'Agenzia (governance), al fine di minimizzare i rischi di disarticolazione del sistema e di riduzione dei livelli di servizio.

Telematizzazione dei servizi e delle procedure

Nel 2007 si è proceduto ad estendere all'intero territorio nazionale il servizio di trasmissione telematica del modello unico informatico catastale, relativo alle dichiarazioni per l'accertamento delle unità immobiliari urbane di nuova costruzione e alle dichiarazioni di variazione dello stato, consistenza e destinazione delle unità immobiliari urbane censite. Restano esclusi da tale servizio gli ambiti territoriali ricadenti nella competenza delle province autonome di Trento e Bolzano, che, in forza del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 280, svolgono, per delega dello Stato, le funzioni amministrative statali in materia di catasto.

Al 30 aprile 2008, risultano elaborate ed inserite in atti 208.928 unità immobiliari urbane (UIU) da DOCFA telematico rispetto ad un totale di 749.672 UIU classate ed inserite in atti con DOCFA.

Dopo una fase sperimentale del servizio di trasmissione telematica del modello unico informatico catastale relativo agli atti di aggiornamento geometrico del Catasto Terreni (PREGEO), con provvedimento 30 maggio 2007 la nuova procedura telematica è stata estesa su tutto il territorio nazionale, ad eccezione delle province autonome di Trento e Bolzano.

Al 30 aprile 2008, risultano 83.648 gli atti di aggiornamento cartografico accettati con tali modalità su un totale di 317.953 atti di aggiornamento cartografico accettati con PREGEO.

Servizi di Pubblicità Immobiliare

Nel settore della pubblicità immobiliare, nel corso del primo quadrimestre 2008 sono proseguite le attività di migrazione del sistema operativo in ambiente web, indispensabili per poter avviare, entro l'anno, la sperimentazione della trasmissione del "titolo" in via telematica: ciò nell'intento di rendere completamente informatizzata la procedura di trascrizione, nell'ambito dell' "adempimento unico". Al 30 aprile 2008, la nuova architettura centralizzata del sistema di pubblicità immobiliare risultava estesa a 116 (50 fino al 31/12/2007 e ulteriori 66 al 30 aprile 2008) Conservatorie su 138.

Sistema di interscambio e "Portale per i comuni"

L'art. 37, comma 54, del decreto legge n. 223/2006, attuativo del comma 7-bis, art. 59, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, prevedeva che entro il 31 dicembre 2006 risultasse assicurata la circolazione e la fruizione della base dei dati catastali gestita dall'Agenzia del Territorio, con pagamento, per regioni, province e comuni, dei soli costi di connessione.

Al 30 aprile 2008, dei 7.763 comuni complessivi (esclusi i comuni delle province autonome di Trento e Bolzano):

- o 6.342 sono stati abilitati ad utilizzare il Portale (81,69%);
- o 2.986 hanno utilizzato i servizi a pubblicazione (38,46%);
- o 3.936 hanno utilizzato i servizi a richiesta (50,70%).

Individuazione degli immobili censiti in catasto terreni che hanno perso i requisiti di ruralità ai fini fiscali.

Il perseguimento di questo obiettivo si fonda sulla cooperazione tra l'Agenzia del Territorio e la Guardia di Finanza, con il coinvolgimento, per alcune informazioni riguardanti gli "aspetti soggettivi" dell'Agenzia delle Entrate e dei comuni. Le attività svolte hanno consentito di individuare circa 680.000 immobili -- prevalentemente

localizzati in agglomerati urbani – i cui intestati in catasto non risultavano iscritti nel Registro delle imprese. La pubblicazione degli elenchi è avvenuta in data 28.12.2007; la data di scadenza degli adempimenti spontanei è stata ulteriormente differita al 31.10.2008 dalla L. n. 31/2008 di conversione del D.L. n. 248/2007.

Accatastamento degli immobili non dichiarati.

Anche il perseguimento di questo obiettivo si fonda sulla cooperazione tra l'Agenzia del Territorio e l'AGEA - con la quale è stata sottoscritta apposita Convenzione il 31 maggio 2007 - e sull'integrazione di diverse procedure e tecnologie d'intervento, quali verifiche amministrative, telerilevamento e fotoidentificazione, incrocio informatico di ortofoto digitali, acquisite mediante apposite attività di volo e di fotorestituzione, e mappe catastali vettoriali. Al 31 dicembre 2007, la percentuale dei fogli confrontati con ortofoto è risultata pari a circa il 61% dell'intero territorio nazionale. Ciò ha permesso di individuare la presenza di fabbricati o loro ampliamenti su circa 1.250.000 particelle del Catasto dei Terreni. Al fine di richiedere l'adempimento dei cittadini interessati alle verifiche delle situazioni sopra riportate, si è proceduto, come previsto dalla normativa, alla pubblicazione di 4 comunicati dell'Agenzia sulla Gazzetta Ufficiale (il 10.08.2007, il 26.10.2007, il 7.12.2007 e il 28.12.2007) con l'elenco dei comuni oggetto delle suddette verifiche e, contestualmente, alla pubblicazione presso gli Uffici provinciali, sul sito internet dell'Agenzia e presso gli albi pretori dei comuni interessati, dell'elenco delle particelle sulle quali ricadono gli immobili identificati.

Al 30 aprile 2008 non risultavano ancora scaduti i termini per l'adempimento spontaneo, previsti dall'art. 26 bis della L. n. 31/2008 in sette mesi dalla data di pubblicazione degli elenchi in G.U.

Variazioni colturali AGEA

Con provvedimento dell'Agenzia del 29 dicembre 2006, sono state definite le modalità tecniche e operative di interscambio dati e cooperazione operativa per l'aggiornamento del catasto nell'ambito delle dichiarazioni per i contributi agricoli. Si

tratta di una semplificazione del rapporto cittadino – P.A. (il soggetto interessato, con la dichiarazione presentata all'AGEA, viene esentato dalla dichiarazione catastale di variazione culturale) e di una cooperazione interamministrativa, basata sullo scambio e l'incrocio di dati di comune interesse. Le dichiarazioni rese ad AGEA dai soggetti interessati all'accesso ai contributi agricoli o ai finanziamenti europei, pertanto, producono automaticamente effetti ai fini dell'aggiornamento della banca dati catastale. Mediante tale flussi, nel corso del 2007 sono state aggiornate le colture di circa 3,5 milioni di particelle del catasto terreni con riferimento al 2006 e circa 2,9 milioni di particelle, con riferimento al 2007; per il 2008 è previsto l'invio dei dati da parte di Agea per il prossimo mese di settembre

Da ultimo si evidenzia l'andamento delle attività di controllo in sopralluogo relative alle unità immobiliari urbane

DESCRIZIONE	Valori al 31/12/2007	Valore al 30/04/2008
N. di controlli in sopralluogo delle UIU presentate con DOCPA	173.010	46.057
NT di UIU con rendita variata a seguito di controlli in sopralluogo	47.109	12.977
N. di U.I.U. con rendita variata / N. di U.I.U. per le quali sono state segnalate incoerenze dai Comuni ai sensi delle attività transitorie del Modello unico dell'edilizia ("art. 34 quinquies") (ex Verifiche di merito derivanti dalle attività di cooperazione con i Comuni)	289 U.I.U. segnalate "incoerenti"; 580 variazioni di rendita relative ad U.I.U. con segnalazione	296 U.I.U. segnalate "incoerenti"; 170 variazioni di rendita relative ad U.I.U. con segnalazione

3.4. AGENZIA DEL DEMANIO

L'Agenzia del Demanio, nei primi quattro mesi del 2008 ha dato avvio a tutte le attività operative assicurando già nel corso del primo periodo livelli soddisfacenti di performance con riguardo alle azioni dirette a conseguire gli obiettivi contenuti nell'ambito del Contratto di Servizi per gli anni 2008 – 20011, siglato in data 1° aprile 2007.

I livelli di produzione chiave, opportunamente ponderati secondo indici di equivalenza, mostrano un grado di avanzamento rispetto all'obiettivo annuale pari complessivamente al 38% dell'obiettivo annuale, in linea con la percentuale di conseguimento realizzata nello stesso periodo del 2007. Si evidenzia, in particolare, che il dato di piano per l'anno 2008 è maggiormente sfidante, risultando incrementato in misura pari al 17%.

	PIANO 2008	PIANO 2007	Δ %	CONFS 10.04.2008	AVANZ. % 10.04.2008
Contratti di locazione beni patrimoniali	334	297	+12,5	93	28,0
Atti di concessione	261	224	+16,5	101	38,8
Atti di riscossione (prima, seconda richiesta di pagamento, iscrizione a ruolo)	366	336	+8,9	169	46,2
Verballi di vigilanza ai sensi del D.Lgs n. 367/1998 (ispezione e sopralluoghi)	500	399	+25,3	114	22,8
Azioni di tutela	272	225	+20,9	177	65,0
TOTALE	1.733	1.481	+17,0	654	37,8

In merito alle attività inerenti alla gestione delle entrate ordinarie, si prospettano al termine dei primi quattro mesi del 2008 i seguenti risultati:

- o entrate riscosse sui codici tributo direttamente gestiti dall'Agenzia: 27,8 milioni di euro rispetto ai 60 pianificati, con un avanzamento pari al 46,3%;